

## **Istituto Comprensivo Ozzano dell'Emilia**

### *Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2013 – 2014*

La scuola è un luogo di conoscenza, sviluppo e di socializzazione per tutti; progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, ognuno dei quali è portatore di una propria identità e cultura nonché di particolari esperienze. All'interno della comunità scolastica, gli alunni entrano in contatto con diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. L'individualizzazione deve essere valorizzata come strategia per educare alla differenza e per portare tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, allo sviluppo delle potenzialità individuali.

Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali rientrano tre sotto – categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS considera la persona nella sua totalità in una prospettiva bio-psico-sociale; tale modello consente di individuare i bisogni educativi speciali (BES) dell'alunno. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione finalizzata ad una proficua interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Rilevazione dei BES presenti nella scuola: 179 (13,6% della popolazione scolastica) così suddivisi:

1 – Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3): 35

2 – Disturbi evolutivi specifici: 29

3 – Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale: 115

L'istituto comprensivo di Ozzano dell'Emilia da anni è attento a promuovere la cultura dell'inclusione.

Le iniziative si dividono in:

- formazione: incontri per docenti, personale ATA e famiglie dei tre diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) su tematiche di sostegno alla genitorialità, psicopedagogia dell'età evolutiva, orientamento scolastico e professionale;
- collaborazione con il territorio: progetto “Compiti a scuola” in collaborazione con il Comune di Ozzano dell'Emilia; progetti sportivi (es. ippoterapia e piscina) e laboratori extra scolastici in collaborazioni con centri ed associazioni del territorio (es. laboratorio di cucina);
- collaborazione con enti esterni: Centro Territoriale di supporto alla disabilità, CTS Marconi e presso l'Ufficio Scolastico Provinciale;
- progetti trasversali: progetto “I care” <http://icozzano.scuole.bo.it/icare/>;

- progetti pluridisciplinari: Cl@sse 2.0 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia – Romagna e l'Università di Bologna;  
<http://www.icozzanoemilia.it/moodle/course/view.php?id=21> (link alla Scuola Secondaria di I Grado)  
<http://www.icozzanoemilia.it/moodle/course/view.php?id=126> (link alla Scuola Primaria)
- progetti d'Istituto, particolarmente quelli afferenti alla macro-area del POF “Stare Bene a Scuola”;
- monitoraggio e screening: adesione al progetto regionale ProDSA screening  
[http://www.bo.istruzioneer.it/cts/doc\\_dsa/delibera\\_giunta\\_ER\\_2010\\_108.pdf](http://www.bo.istruzioneer.it/cts/doc_dsa/delibera_giunta_ER_2010_108.pdf)
- valorizzazione delle competenze del personale docente di sostegno del territorio di Bologna: anagrafe del sostegno  
[http://www.icozzanoemilia.it/joomla/index.php?option=com\\_content&view=article&id=82&Itemid=103](http://www.icozzanoemilia.it/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=82&Itemid=103)
- ricognizione e documentazione di materiali specifici per l'inclusione (software specifici commerciali ed open source, mediatori didattici)  
<http://icozzano.scuole.bo.it/biblioteca/>
- piano di implementazione della dotazione LIM nell'ambito dell'IC per favorire una didattica visiva, plurisensoriale ed inclusiva.  
<http://icozzano.scuole.bo.it/tecnologie/>
- sportello d'ascolto per docenti e genitori con l'intenzione di allargamento agli alunni della secondaria per il prossimo anno scolastico;

#### Breve descrizione dei **ruoli professionali**:

- *Dirigenza*: è garante dei processi di inclusione. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione. Si raccorda con le FS e con i referenti per l'inclusione dei percorsi scolastici degli alunni con BES ed è interpellata direttamente in caso di criticità; fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e favorisce contatti e passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola e tra Scuola e territorio; individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione, curando anche il rapporto con Enti Locali e associazioni del territorio.
- *funzioni strumentali*: una funzione strumentale per infanzia e primaria, una per la scuola secondaria di primo grado con compiti di coordinamento degli interventi dei team e dei consigli di classe e di supporto alla Dirigenza; un referente DSA e screening per la scuola primaria, un referente DSA per la scuola secondaria;
- *docente curricolare*: contribuisce alla progettazione di interventi specifici in collaborazione con il docente di sostegno, partecipa ai gruppi operativi e collabora alla stesura di PEI e PDP. Tiene i rapporti con le famiglie e condivide con loro eventuali proposte di percorsi differenziati;
- *docente di sostegno*: progetta e coordina interventi specifici in collaborazione con tutti i docenti dei team e del consiglio di classe, partecipa ai gruppi operativi e collabora alla stesura di PEI e PDP. A seconda delle esigenze dei singoli alunni e del

gruppo-classe, l'insegnante di sostegno conduce attività di piccolo gruppo, sia per il recupero che il consolidamento e potenziamento. Ha un'importante funzione di raccordo nei rapporti con le famiglie e di facilitatore della condivisione di documenti come PEI, PDP e PDF.

- *personale ATA*: coinvolgimento del personale ATA nel progetto educativo, assistenza alunni disabili e collaborazione con i docenti;
- *educatore comunali*: collabora con i team, i consigli di classe e i docenti di sostegno per la progettazione di attività individualizzate e di piccolo gruppo e per la realizzazione di attività laboratoriali integrate. Partecipa ai gruppi operativi e a tutti i momenti della vita scolastica con particolare attenzione a quelli più significativi per la socializzazione come viaggi di istruzione e uscite sul territorio. Collabora alla stesura di PEI e PDP e alla condivisione di questi documenti con le famiglie. Partecipa al progetto pomeridiano di aiuto-compiti.
- la scuola può avvalersi di altre risorse umane, che operano nel territorio:  
*Tecnici azienda AUSL Bologna Sud*: Neuropsichiatra Infantile; Psicologa;  
Responsabile del Servizio
- Tecnici specializzati (Ausilioteca, Asphi, Istituto Cavazza, Istituto Gualandi)
- Gruppo di lavoro sull'inclusione

Normativa di riferimento generale per l'inclusione

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Legge 15 marzo 1997 n. 59 : Autonomia delle istituzioni scolastiche .

DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica.

Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico.

D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione.

Legge 8 ottobre 2010, n. 170: nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico .

- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012 : strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

- CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8. Roma, 6 marzo 2013, prot. 561: indicazioni operative.

- Nota MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0006721.29-05-2013 : piano per l'inclusione scolastica.

- 27 giugno 2013, prot. 0001551/2013: chiarimento piano annuale per l'inclusività – direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n.8/2013.

- Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013: bisogni educativi speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale dell' inclusività.

Un concreto impegno programmatico per l'inclusione si basa su un' attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il PAI, entra a far parte della programmazione di istituto e costituisce il punto di riferimento per la stesura della progettazione didattica dei singoli docenti ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

### **Obiettivi generali**

- costruire una comunità inclusiva
- affermare valori inclusivi
- sviluppare la scuola per tutti
- organizzare il sostegno e il diritto alla diversità
- coordinare l'apprendimento
- mobilitare le risorse
- saper valutare la diversità di tutti gli alunni
- sostenere gli alunni
- adottare una didattica personalizzata ed individualizzata
- lavorare in collaborazione con gli altri (colleghi, tutor e compagni)
- aggiornamento professionale continuo, anche tramite momenti comuni con le famiglie su temi di interesse condiviso come occasione di dialogo all'interno della comunità scolastica
- garantire unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola
- promuovere un'alleanza educativa e formativa con le famiglie che, in quanto corresponsabili del percorso da attuare all'interno dell'istituto, devono essere coinvolte attivamente nelle pratiche attinenti l'inclusione
- garantire privacy e riservatezza
- Essere consapevole delle proprie capacità, potenzialità e difficoltà.
- Aumentare il grado di organizzazione e cura di sé, della propria persona e delle proprie cose.
- Favorire l'uso appropriato di materiali e sussidi.
- Migliorare la socializzazione e integrazione nel gruppo classe e nella comunità.

- Aumentare l'autonomia nel lavoro individuale di svolgimento compiti.
- Promuovere efficaci strategie di studio personalizzate

## **PROGETTO PER L'INCLUSIVITA' – a.s. 2013/2014**

Il progetto per l'inclusività dell'Istituto Comprensivo si compone di:

- progetto inclusione
- progetto alfabetizzazione
- progetto PRO-DSA

### **Istituto Comprensivo Ozzano Emilia SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s.2013-14 SINTESI PROGETTO/ ATTIVITA'**

#### **1.1 Denominazione progetto**

**INCLUSIONE**

#### **1.2 Responsabili progetto**

E. Fogacci – E. Vio

#### **1.3 Obiettivi – Destinatari -Metodologia**

Obiettivi generali:

Migliorare la motivazione e accrescere l'autostima  
Valorizzare e promuovere le capacità di ciascuno  
Attivare modalità di lavoro di tipo collaborativo e cooperativo  
Sapersi orientare nell'utilizzo di risorse di vario tipo  
Recuperare contenuti  
Migliorare il proprio metodo di studio  
Fornire supporto e consulenza ai docenti e ai genitori di alunni in situazioni di disagio/difficoltà

Destinatari: alunni, docenti e genitori dell'I.C.

Metodologia:

- Per gli alunni: durante le attività curricolari si svolgeranno principalmente lavori in compresenza: piccolo gruppo, cooperative learning, oppure attività individualizzate. Dove possibile si lavorerà per gruppi di livello. In alcune classi si possono prevedere attività in

classe gestite con la consulenza della dott.ssa Mazza, psicologa e psicoterapeuta specializzata in età evolutiva, volte a superare/gestire meglio situazioni di particolare disagio. È prevista inoltre l'attivazione di un servizio pomeridiano bisettimanale di aiuto-compiti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, svolto da educatori comunali.

- Per i docenti: dove sono presenti alunni che evidenziano bisogni educativi speciali sono previste osservazioni in classe con restituzione delle osservazioni ai docenti da parte della dott.ssa Mazza.
- Per docenti e genitori: è prevista l'attivazione di uno sportello pomeridiano d'ascolto e di consulenza tenuto dalla dott.ssa Mazza, la quale farà anche un intervento durante l'incontro sull'uso consapevole delle nuove tecnologie. Sono anche previsti laboratori per alunni e genitori sull'uso di software per alunni con DSA

#### **1.4 Durata**

- Alunni: sono previste 133 ore aggiuntive di insegnamento per la primaria e 45 per la secondaria da svolgersi in orario curricolare a partire da novembre, prevalentemente nel 1<sup>o</sup> quadrimestre.

Gli interventi verranno svolti da docenti e da educatori.

- Docenti: colloqui/osservazioni/restituzioni/ attività della dott.ssa Mazza nelle classi a partire da gennaio 2014; sono previste 3-4 ore per classe o sezione in tutti tre gli ordini di scuola.

Totale ore: 40

- Docenti e Genitori: sportello d'ascolto di 2 ore il mercoledì dal 22/1 al 21/5/2014; interventi sull'uso responsabile del web: 19/12/2014 e 15/1/2014 (2 ore ciascuno),

Totale ore: 39

#### **1.5 Risorse umane**

Docenti che effettuano ore aggiuntive di insegnamento:

Fogacci 6 – Racano 6 – Colombo 4 - Dota 10 – Paganelli 6 – Tocco 5 – Cavina 5 – Gatto 5 – Medici 5 – Gandolfi 10

Ore Docenti scuola primaria: 62

Sermasi 11 – Manzoni 5 – La Porta 8 – Rettaroli 5 - d'Orsi G. 6

Papoff 5 – Morrone 5

Ore Docenti scuola secondaria: 45

**TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO DOCENTI: 107**

Educatori:

Aura Careri 30 – Antonio Cosoleto 27 – Minghetti: Stefania Cosoleto 15

TOTALE ORE EDUCATORI: 72

TOTALE ORE DOTT.SSA MAZZA: 79

### **1.6 Beni e servizi**

Locali scolastici, centro per le famiglie 'L'abbraccio', sala Claterna, utilizzo di dizionari e repertori lessicali, materiale illustrato, libri specifici, quaderno di lavoro, computer.

Ozzano dell'Emilia, 31 ottobre 2013

**Le insegnanti responsabili del progetto**  
**Elisabetta Fogacci – Elisabetta Vio**

N. B. Al Progetto saranno allegate le schede-progetto delle singole classi e le schede di rendicontazione sulle attività svolte.

## **Istituto Comprensivo Ozzano Emilia**

### **SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s.2013-14 SINTESI PROGETTO/ ATTIVITA'**

#### **1.1 Denominazione progetto**

#### **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

#### **1.2 Responsabili progetto**

E. Fogacci – E. Vio

#### **1.3 Finalità-Obiettivi-Metodologia-Destinatari**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

##### Finalità

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel gruppo classe; consentire la comunicazione tra scuola e famiglia.

##### Obiettivi

Apprendere la lingua italiana: comprendere la lingua orale e (per primaria e secondaria) scritta; conoscere elementari strutture linguistiche finalizzate alla comunicazione; produrre semplici messaggi: esprimere le proprie esigenze, saper parlare di sé, porre domande e rispondere adeguatamente, riferire proprie esperienze.

##### Metodologia

Lezioni frontali in piccolo gruppo, giochi didattici e di simulazione, compilazione di schede, uso del supporto informatico, uso di materiale audiovisivo, consultazione ed uso di dizionari appositi.

##### Destinatari

Alunni stranieri presenti nei diversi ordini di scuola che necessitano di alfabetizzazione.

##### Rapporti con le istituzioni

Dal momento che sul nostro territorio è presente un crescente flusso migratorio di stranieri, è opportuno che le istituzioni a ciò deputate collaborino per garantire ai bambini in età scolare un primo livello di alfabetizzazione allo scopo di rendere possibile la loro integrazione nelle classi e nella società.

#### **1.4 Durata**

Periodo: da ottobre 2013 a maggio 2014

#### **1.5 Risorse umane**

120 ore aggiuntive di insegnamento da svolgersi in orario curricolare.

Le ore saranno così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 14 ore ins.Rizzi e Parini; 14 ore ins.Minchilli

SCUOLA PRIMARIA: 48 ore per gli alunni dei plessi Ciari e Gnudi : Educatore Giordano, Educatrice Careri, docente Stefani, docente Landi.



SCUOLA SECONDARIA : 44 ore educatori Alessandro Cosoleto e Stefania Cosoleto  
Dove possibile si lavorerà in gruppi di livello.

Gli interventi di alfabetizzazione vengono svolti da docenti ed educatori :

ORE DOCENTI (58):

Rizzi 7 – Parini 7 – Minchilli 14 – Stefani 20 – Landi 10

ORE EDUCATORI (62):

Aura Careri 6 - Alessandro Cosoleto 22 – Stefania Cosoleto 22 – Marco Giordano 12

## **1.6 Beni e servizi**

Locali scolastici, dizionari e repertori lessicali, materiale illustrato, repertori di frasi esemplificative, libri specifici, quaderno di lavoro, computer.

Ozzano dell'Emilia, 31 ottobre 2013

**Le insegnanti responsabili del progetto**

**Elisabetta Fogacci –Elisabetta Vio**

N. B. Al Progetto saranno allegate le schede - progetto delle singole classi e le schede di rendicontazione sulle attività svolte.

## **Istituto Comprensivo Ozzano Emilia**

### **SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA a. s. 2013/2014**

#### **SINTESI PROGETTO/ ATTIVITA'**

#### **1.1 Denominazione progetto**

**"Progetto Regionale PRO-DSA per l'attuazione di uno screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura nelle classi prime e seconde di scuola primaria"**

#### **1.2 Responsabile progetto**

Per l'Istituto Comprensivo di Ozzano l'ins. Mariacristina Fiori

Per l'Ausl la neuropsichiatra Dott.ssa D.Baggio e la logopedista D. Ellero

#### **1.3 Obiettivi**

Il progetto é curato dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl di Bologna-Corte Roncati in collaborazione con il Centro Regionale Disabilità linguistiche e cognitive e il LADA, laboratorio per i disturbi di apprendimento del Dip. di Psicologia dell'Università di Bologna.

Le attività del progetto hanno i seguenti obiettivi:

- Formazione teorica e pratica dei referenti DSA scolastici e dei docenti delle classi prime coinvolte al fine di renderli partecipi e fornire loro strumenti conoscitivi adeguati sui seguenti temi:
- individuazione precoce di difficoltà di lettura e scrittura e strumenti finalizzati alla loro valutazione;
- DSA e strumenti finalizzati alla loro valutazione;
- modalità di somministrazione di prove collettive per la valutazione delle abilità di letto-scrittura;
- trattamento delle difficoltà di letto-scrittura.
- Monitoraggio degli apprendimenti e individuazione precoce di eventuali difficoltà delle abilità di letto-scrittura.
- Attività di laboratorio di recupero rivolte ai bambini che manifestano difficoltà inerenti.
- Segnalazione al Servizio diagnostico AUSL dei bambini che necessitano di ulteriori approfondimenti clinici, previo consenso dei genitori.

Le classi coinvolte sono tutte le classi 1<sup>^</sup> e alcune classi 2<sup>^</sup> della scuola primaria

#### **1.4 Durata**

Il progetto ha durata annuale: la formazione degli insegnanti avverrà presumibilmente nel periodo nov-dic (2 incontri), la somministrazione delle prove e l'attivazione dei laboratori di recupero da gennaio a maggio.

#### **1.5 Risorse umane**

Referente: Mariacristina Fiori

Insegnanti di lingua italiana (o delegati) delle rispettive classi.

### **1.6 Beni e servizi**

Si propone la richiesta di complessive ore 50 da retribuire, tramite fondo incentivante, alle insegnanti che svolgeranno le attività di laboratorio di recupero per i bambini in difficoltà.

Le ore richieste sono calcolate indicativamente per classi parallele o per classi abbinate .

Qualora le classi possano contare su ore di compresenza o su personale educativo in servizio da utilizzare per il laboratorio le ore incentivate saranno di numero inferiore.

Per la referente si prevede un compenso forfettario di 15 ore.

Data

**05/10/2013**

**Il Responsabile del progetto**

**Mariacristina Fiori**